



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il D.A. n. 5079 del 05/05/1987, registrato alla Corte dei Conti il 16/06/1987, reg. n. 14, fgl n. 268, con il quale il Sig. D'Urso Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale è stato nominato, a decorrere dal 05/05/1987, nella qualifica di Dirigente tecnico in prova nel ruolo provvisorio degli esperti per lo sviluppo delle zone interne, assumendo effettivo servizio in data 16/07/1987;
- VISTO il DDG n. 3714 del 27/09/2002 con il quale il Sig. D'urso Salvatore, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDG n. 2083 del 15/05/2003 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni dall'1/04/2003 per la durata di mesi 6;
- VISTO il DDS n. 3471 del 06/10/2003 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni per ulteriori mesi 3 dall'1/10/2003 al 31/12/2003;
- VISTO il DDS n. 497 del 20/01/2004 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni per ulteriori mesi 12 dall'1/01/2004 al 31/12/2004;
- VISTO il DDS n. 435 del 24/01/2005 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni dall'1/01/2005 al 30/06/2005;
- VISTO il DDS n. 2665 del 19/05/2006 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato in sanatoria, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni dall'1/07/2005 all'8/06/2006;
- VISTO il DDS n. 2738 del 26/03/2007 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni dal 31/01/2007 al 30/04/2007;
- VISTO il DDS n. 6089 del 13/07/2007 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del DP 10/01, in aspettativa senza assegni dal 31/05/2007 al 31/12/2007;
- VISTO il DDG n. 73 del 10/01/2008 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale, è stato omissis..... dal servizio, con privazione della retribuzione, dall'1/01/2008 al 17/02/2008;
- VISTO il DDG n. 1378 del 27/02/2008 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale, omissis..... in servizio a decorrere dal 18/02/2008;
- VISTO il DDS n. 7378 dell'11/09/2008 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore, è stato collocato, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale, in aspettativa

senza assegni a decorrere dall'1/10/2008 e per tutta la durata del contratto stipulato con il Ministero Infrastrutture;

VISTO il DDS n. 459 del 30/01/2009 con il quale è stato revocato il DDS n. 7378 dell'11/09/2008, a seguito del quale il suddetto dipendente rientra in servizio a decorrere dal 30/01/2009;

VISTO il DDG n. 300977 dell'11/02/2011 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore è stato collocato fuori ruolo per un periodo di anni 2 a decorrere dalla data di effettiva assunzione presso la Rappresentanza Permanente d'Italia dell'U.E. in Bruxelles che risulta essere il 14/02/2011;

VISTO il DDG n. 1750 dell'11/04/2013 con il quale il Sig. D'Urso Salvatore a decorrere dal 14/02/2013 è stato riammesso nel Ruolo Unico dei Dirigenti Regionali;

VISTA la nota prot. n. 16518 del 07/02/2020 con la quale si comunica al predetto dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/09/2020, per raggiunti limiti di età;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

ACCERTATO che il Sig. D'Urso Salvatore alla data del 31/08/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx;

RITENUTO pertanto, ai sensi della vigente normativa, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, con riconoscimento del diritto a pensione, per raggiunti limiti di età;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/09/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. D'Urso Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 13/08/2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia
F.to

originale agli atti d'ufficio